

Canto nuovo

Ottobre 2012
N. 9
ANNO LXC



Rassegna religiosa della Città di Busto Arsizio - Parrocchia di S. Giovanni Battista

Alla scoperta del Dio vicino

L'anno della fede

La Chiesa, all'inizio di ogni anno pastorale è solita concentrare l'attenzione dei fedeli su un tema particolare dell'intera esperienza cristiana. Nella sua dimensione universale e cattolica il papa Benedetto XVI ha proclamato il prossimo anno come *Anno della fede*. Esso avrà inizio l'11 ottobre 2012, nel cinquantesimo anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II, e terminerà nella solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo, il 24 novembre 2013. Questa sarà un'occasione propizia per introdurre l'intera compagine ecclesiale ad un tempo di particolare riflessione e riscoperta della fede.

Il nostro Arcivescovo Angelo Scola ha dato concretezza a questo orientamento scrivendo a tutti i fedeli una lettera pastorale dal titolo *Alla scoperta del Dio Vicino*. Anche noi nella nostra parrocchia cercheremo di assumere nei diversi momenti della catechesi per gli adulti e nella più usuale predicazione questi due temi: mettere al centro *l'esperienza della fede* e insieme renderci conto della *straordinaria vicinanza di Dio*. La meditazione sulla vicinanza di Dio ci accompagnerà fino al Natale, Il cammino della fede ci condurrà alla gioia della Pasqua.

In cammino verso il Natale

Scrivo l'Arcivescovo nella sua lettera: mi rivolgo a voi per proporvi gli Orientamenti pastorali per il 2012-2013, *Anno della fede*.

Lo faccio anzitutto affidandomi ed affidandovi alla Vergine Maria, nel giorno in cui la Chiesa celebra il mistero della sua

Natività. Alla nascita della Vergine Santissima fa eco il desiderio di *rinascita* che per ogni uomo, anche delle nostre terre, è decisivo, lo riconosca o meno. Che cosa consente all'uomo questa necessaria rinascita che dà vigore al quotidiano? L'esperienza gratuita di una grande gioia. (...) *Non abbiamo bisogno di un discorso irrealista di un Dio lontano e di una fraternità non impegnativa. Siamo in cerca del Dio vicino. Cerchiamo una fraternità che, in mezzo alle sofferenze, sostiene l'altro e così aiuta ad andare avanti. Dopo questo concerto molti andranno*

all'adorazione eucaristica - al Dio che si è messo nelle nostre sofferenze e continua a farlo. Al Dio che soffre con noi e per noi e così ha reso gli uomini e le donne capaci di condividere la sofferenza dell'altro e di trasformarla in amore»



Porta fidei

Itinerario verso la Pasqua.

Ricorda il papa in *Porta Fidei* (la

porta della fede): L'Anno della fede è un invito ad un'autentica e rinnovata conversione al Signore, unico Salvatore del mondo. Nel mistero della sua morte e risurrezione, Dio ha rivelato in pienezza l'Amore che salva e chiama gli uomini alla conversione di vita mediante la remissione dei peccati (cfr At 5,31).

Per l'apostolo Paolo, questo Amore introduce l'uomo ad una nuova vita (...). Grazie alla fede, questa vita nuova plasma tutta l'esistenza umana sulla radicale novità della risurrezione. Nella misura della sua libera disponibilità, i pensieri e gli affetti, la mentalità e il comportamento dell'uomo vengono lentamente purificati e trasformati, in un cammino mai compiutamente terminato in questa vita. La "fede che si rende operosa per mezzo della carità" (Gal 5,6) diventa un nuovo criterio di intelligenza e di azione che cambia le persone.

La Parola del Parroco

Bisogna nascere dall'alto

Pubblichiamo l'omelia di Mons. Severino Pagani pronunciata durante l'Eucaristia nel giorno del suo ingresso come parroco nella nostra comunità. Possa essere insieme un richiamo alla meditazione e alla preghiera per la nostra parrocchia.

IL DESIDERIO DI GESÙ

Fratelli e sorelle nella fede, voi che per secoli avete custodito la presenza di Dio in questo luogo; voi che in questa chiesa avete pregato e sperato di generazione in generazione: a voi che avete invocato molte volte Giovanni Battista perché vi conducesse sempre verso l'Agnello di Dio, dico che adesso anch'io sono qui per camminare con voi. Il mondo è cambiato e la fede diventa sempre di più una grande grazia e un grande problema, nella cultura di oggi: soprattutto per chi è giovane e entra nella vita con gli occhi aperti e con molte domande. Anche la Chiesa sta cercando i suoi passi giusti.

Oggi, solennemente in questa eucaristia, ricevo la grazia e la

responsabilità di essere pastore e guida della comunità. E' la coscienza viva di una vocazione è un mandato impegnativo e gioioso, è un invito alla perseveranza di fronte alle difficoltà ed è la ricerca di una comunione fortissima con tutti voi. Un parroco da solo non può fare niente se non ha un popolo: se non ha un popolo che prega, che lavora, che soffre e che ama con lui. Un parroco da solo non può fare niente se non ha figli e figlie che sanno accogliere la fede e chiedere il conforto della misericordia.

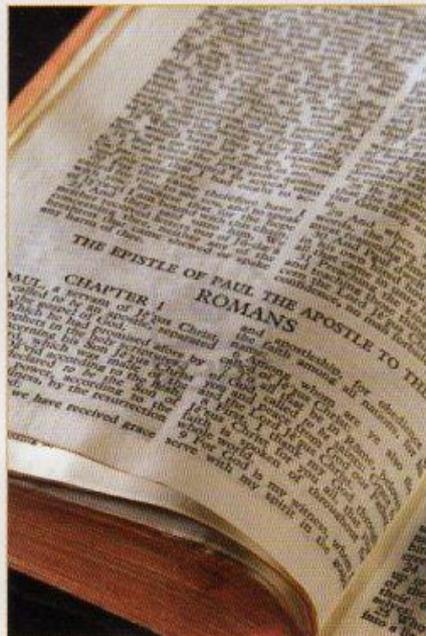
Il mio più grande desiderio, venendo in mezzo a voi è quello di conoscere Gesù, di volergli bene, di sentirmi amato da lui e di sapere che lui, il Signore, il quale non è sempre facile da trovare, sia la nostra sola e vera speranza la quale ci può bastare per vivere. Ma questo grande desiderio di conoscere e amare Gesù lo posso attuare solo con voi, ritornando con intensità alla Parola di Dio, celebrando con amore e bellezza i suoi sacramenti, perdonandoci onestamente, amandoci nella carità. Senza dimenticare poveri e sofferenti.

Giovani e adulti, anziani e bambini, parrocchiani di vecchia data e pellegrini moderni che passano dal centro di Busto, a tutti noi viene chiesto di lasciar cadere ciò che oggi non è



più essenziale, e di non perdere troppo tempo in discussioni sulle cose di chiesa e di parrocchia, ma di concentrarci insieme sulla persona di Gesù, sulla preghiera, senza nostalgie e senza pregiudizi, trovando il tempo e la voglia per coltivare la fede e la vera tradizione, che non è solo racconto nostalgico del passato, ma ricerca sincera del nostro vitale futuro. Questa è un'impresa difficile, per ogni generazione, ed è necessario che l'amore di Dio sia riversato nei nostri cuori mentre siamo ancora deboli (S. Paolo), allora sì che i deserti diventeranno un giardino onorando la giustizia e la pace in abitazioni tranquille e in case sicure (Isaia).

La strada è una sola, l'abbiamo letta nel vangelo: *bisogna rinascere dall'alto*, dall'acqua e dallo spirito, diversamente è impossibile. Ce la faremo? Sì ce la faremo, se torneremo ad amare la Parola di Dio e a leggerla insieme, se metteremo un po' di ordine nella nostra vita, se parteciperemo alle celebrazioni con il canto e con la lode. Se manterremo viva la domanda sul senso vero della vita e della morte. Se troveremo le strade per portare i giovani a Gesù. allora ce la faremo, con il dono dello Spirito, ma sempre sotto la croce. Se rinnoviamo il cuore, se non adoriamo il denaro e la comodità, se usciamo da una abitudine religiosa stanca e rassicurante allora ce la faremo. Dio ce la farà, lo chiedo per me, lo chiedo per tutti voi. E' difficilissimo rinascere dall'alto soprattutto quando si incomincia ad invecchiare. Solo Dio può darci questa nascita nuova. Questa è la fede. E noi la cercheremo in Dio.



LEGGERE LA STORIA

Ma per cercare a Dio la fede, dobbiamo imparare a leggere bene la storia. Il mondo è cambiato ed è cambiato il linguaggio della fede. Ringrazio tutti coloro, uomini e donne, che hanno fatto molto per questa città; ringrazio le religiose, i preti e tutti i parroci, che spendono qui la loro vita. Ringrazio Mons. Franco Agnesi e Mons. Claudio Livetti. Ieri con Mons. Livetti siamo stati insieme tutta la mattina: mi ha fatto vedere le strade di Busto che non conosco ancora, mi ha descritto con grande passione anche i segreti della sua cura pastorale, libero di mantenere il buono e di scegliere il meglio. Poi siamo andati al cimitero a dire una preghiera agli

umili e ai grandi. E di fronte ai veri prevosti di un tempo mi ha spiegato molte cose che ancora oggi sono sempre vere. Era come se dopo quarant'anni, don Claudio, il mio vecchio rettore di quando facevo il liceo, mi consegnasse con vera passione l'intera città di Busto Arsizio come la sua più preziosa eredità.

Ora il mondo è cambiato ma il Vangelo non è stanco, siamo noi che siamo un po' affaticati. Voglio credere al Vangelo e vi prego di farlo anche voi con me, e di aiutarmi. Penso alle donne e agli uomini, che vanno dai venti ai quarant'anni, che sono nel cuore della vita che lavorano dalla mattina alla sera, che hanno figli, e si interrogano sulla loro educazione. Penso a come conta oggi il fascino dell'immagine e della ricchezza, troppe volte distribuita male. Penso al loro amore, alle loro fatiche e alla gioia di un matrimonio. Penso a chi vive insieme e si interroga sulla verità dell'amore e sul pensiero della Chiesa a proposito della relazione umana; penso ai ragazzi e a giovani.

CREDERE AL VANGELO

Ma come farà il Vangelo di Gesù ad entrare nel loro cuore? Oggi la fede è impegnativa, e molti dei suoi linguaggi sono un po' invecchiati; eppure non basta qualche devozione rassicurante; oggi la fede è veramente una grazia, ma chiede fatica e tempo. Ci aiuti il Signore, con la vostra collaborazione, ad avere e a gestire

strutture ecclesiarie leggere per dedicarci alle persone: chiedete per me questa grazia, che le faccende pratiche dell'organizzazione della chiesa non mi rubino il tempo per le cose di Gesù. Ci sono molte cose da fare, non faremo tutto, ma la cosa più importante è proprio quella di *rinascere dall'alto*. Il Signore ci metterà alla prova, nella gioia e nel dolore, e soprattutto nella perseveranza, ma certamente ci accompagnerà. E sono sicuro che quando il Signore tornerà, troverà la fede sulla terra anche a Busto Arsizio. Aiutatemi a fare il prete, aiutatemi a fare il parroco e pregate per me e per la nostra comunità.

Sabato 15 settembre 2012

MESSAGGIO DELL'ARCIVESCOVO PER LA FESTA DI APERTURA DEGLI ORATORI 2012

Carissimi,

tutti noi abbiamo ancora gli occhi ed il cuore pieni della gioia dell'incontro con il Papa allo Stadio di San Siro. È stata veramente una grande festa in cui il Santo Padre ha voluto condividere il nostro cammino e confermarci nella Fede.

In quell'occasione egli ha detto parole importanti, che faccio mie e vi rilancio: «Cari amici, voi siete fortunati perché nelle vostre parrocchie ci sono gli oratori, un grande dono della Diocesi di Milano. L'oratorio, come dice la parola, è un luogo dove si prega, ma anche dove si sta insieme nella gioia della fede, si fa catechesi, si gioca, si organizzano attività di servizio e di altro genere, si impara a vivere, direi. Siate frequentatori assidui del vostro oratorio, per maturare sempre più nella conoscenza e nella sequela del Signore».

Così il Papa incoraggia ogni nostro oratorio a diventare sempre più una **"porta della fede"**, un luogo e un'esperienza capace di introdurre in una vita piena. L'oratorio è chiamato ad essere un luogo educativo privilegiato per scoprire la bellezza della fede e la sua convenienza per la vita concreta, fin dai primi anni della nostra vita. Perché questo pos-

sa accadere è necessario curare e guidare sempre di più la vita e l'opera degli educatori nei nostri oratori. Essi sono anzitutto collaboratori della grazia di Dio e proprio per questo sono chiamati a vivere in prima persona il dono della fede nella comunità.

Per tanti ragazzi l'oratorio costituisce anche ben di più di una porta, arrivando a diventare una vera e propria **"casa della fede"**. In esso,

infatti, si impara a credere condividendo la fede con gli altri e dandole concretezza. Sappiamo bene che nessuno crede da

solo: si crede tutti insieme, come Chiesa del Signore, e insieme si cammina. Gli adulti e i giovani aiuteranno i ragazzi a crescere nella fede;

i ragazzi aiuteranno gli adulti e i giovani a mantenere viva la freschezza della loro fede. All'inizio di questo nuovo anno, vorrei rivolgere a tutti l'invito ad osare il **"salto della fede"**, con serenità e serietà. Chi crede si affida e lo fa sulla base della presenza viva di Gesù Risorto in mezzo a noi: Egli è sempre fedele.

Di cuore invoco su tutti voi che in vario modo vivete l'esperienza dell'oratorio la benedizione del Signore

+ Angelo card. Scola
Arcivescovo di Milano



IL SEGRETO DI UN DIRETTORE

Claudia si presenta alla nostra comunità



Claudia, la nuova direttrice OSL.

Ciao a Tutti!!!

Mi chiamo Claudia Silvestri, sono nata e vivo a Busto Arsizio e, a novembre, compirò 29 anni.

Ho la maturità sociopsicopedagogica e sono laureata in Filosofia con specializzazione in Discipline Filosofiche. Attualmente sono iscritta e frequento l'Istituto di Scienze Religiose presso la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale a Milano.

Lavoro per la Cooperativa "Aquila e Priscilla" della Diocesi di Milano e per qualche ora a settimana insegno religione a Gallarate in una scuola dell'infanzia.

Il mio incarico in questa meravigliosa realtà che è la Parrocchia di San Giovanni e in particolare l'oratorio San Luigi (per gli amici...l'OSL!) consiste nel ruolo di direttrice laica dell'oratorio. Questo maxi contenitore ha in sé ciò che per me significa essere strumento umile nelle mani di Dio.

Ho ricoperto questo incarico, per tre anni, nella Parrocchia Santa Croce a Busto Arsizio e questo tempo mi è stato utile per comprendere che il "segreto" del mio lavoro risiede nello stare. Nell'essere presenza buona. Nell'andare al cuore dell'altro. E spero di poter essere questo per ciascuno che abita l'oratorio e per chi, invece, non ha ancora iniziato a farlo e si affaccia ora per la prima volta.

Dunque vi aspetto, in OSL per incontrarvi e insieme... camminare!

Un abbraccio

Claudia

CALENDARIO OSL

OTTOBRE

| | | |
|----|---|---|
| 1 | L | h 21.00 OSL, incontro genitori nuovi iscritti |
| 2 | M | h 21.00 OSL, incontro genitori vecchi iscritti |
| 3 | M | |
| 4 | G | h 21.00 S.Carlo, Veglia Giovani inizio anno |
| 5 | V | |
| 6 | S | |
| 7 | D | h 10.00 Basilica, Mandato ai catechisti h 11.15 Sant'Anna, Inizio Cate 3°- 4° el h 11.15 OSL, Inizio Cate 5°el - 1° m h 16.00 OSL, Incontro genitori II media h 17.00 OSL, Incontro genitori III media h 21.00 OSL, Teatro 1° sup. "Giustizia è fatta? - L'inquietudine di un profeta" |
| 8 | L | h 21.00 OSF, Incontro genitori Ado |
| 9 | M | h 16.15 OSL, Inizio Cate 3°- 4° el h 17.30 OSL, Inizio Cate 3°- 4° el h 18.30 OSL, Inizio Cate PreAdo |
| 10 | M | h 16.15 OSL, Inizio Cate 5°el - 1° m h 17.30 OSL, Inizio Cate 5°el - 1° m h 19.30 OSF, Inizio Cate Ado h 19.30 OSL, Inizio Cate 18/19enni |
| 11 | G | h 21.00 S.Giovanni, S.Messa (animata dai Giovani) |
| 12 | V | h 17.00 S.Michele, Adorazione per Preado h 21.00, S.Cuore, Adorazione per Ado, 18/19enni e Giovani |
| 13 | S | |
| 14 | D | |
| 15 | L | |
| 16 | M | h 16.15 OSL, Cate 3°- 4° el h 17.30 OSL, Cate 3°- 4° el h 18.30 OSL, Cate PreAdo |
| 17 | M | h 16.15 OSL, Cate 5°el - 1° m h 17.30 OSL, Cate 5°el - 1° m h 21.00 OSL, Cate Ado e Cate 18/19enni |
| 18 | G | h 21.00 Stoà, Serata di Emmaus |
| 19 | V | |
| 20 | S | h 16 OSL, Cate Giovani h 20 Pernotto Preado |
| 21 | D | h 11.15 Sant'Anna, Cate 3°- 4° el h 11.15 OSL, Cate 5°el - 1° m |
| 22 | L | |
| 23 | M | h 16.15 OSL, Cate 3°- 4° el h 17.30 OSL, Cate 3°- 4° el |
| 24 | M | h 16.15 OSL, Cate 5°el - 1° m h 17.30 OSL, Cate 5°el - 1° m h 21.00 OSL, Cate Ado e Cate 18/19enni |
| 25 | G | h 21.00 Stoà, Serata di Emmaus |
| 26 | V | |
| 27 | S | |
| 28 | D | Gita d'autunno |
| 29 | L | |
| 30 | M | h 16.15 OSL, Cate 3°- 4° el h 17.30 OSL, Cate 3°- 4° el h 18.30 OSL, Cate PreAdo |
| 31 | M | h 16.15 OSL, Cate 5°el - 1° m h 17.30 OSL, Cate 5°el - 1° m h 21.00 OSL, Cate Ado e Cate 18/19enni |

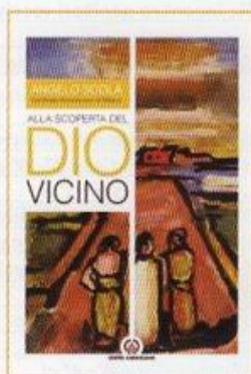
Appuntamenti

Lo scaffale

Proposte a cura della Libreria della Basilica

Cardinal Angelo Scola

ALLA SCOPERTA DEL DIO VICINO



«Se Dio è vicino si sprigiona, irresistibile, la gioia della festa». Il cardinale Scola va alla radice della fede nella sua lettera pastorale *Alla scoperta del Dio vicino*. Un testo da far conoscere il più possibile perché si tratta di una riflessione nel cammino di quest'anno che punta all'essenziale, nel solco tracciato da Benedetto XVI con l'Anno della fede: l'Arcivescovo lo fa partendo dal grande dono del VII Incontro mondiale delle famiglie con la visita del Santo Padre a Milano. «Nell'Anno della fede le nostre comunità dovranno concentrarsi sull'essenziale - sottolinea Scola -: il rapporto con Gesù che consente l'accesso alla Comunione trinitaria e rende partecipi della Vita divina. Come ogni profonda relazione amorosa il dono della fede chiede i linguaggi della gratitudine piuttosto che quelli del puro dovere, decisione di dedicare tempo alla conoscenza e alla contemplazione più che proliferazione di iniziative, silenzio più che moltiplicazione di parole, l'irresistibile comunicazione di un'esperienza di pienezza che contagia la società più che l'affannosa ricerca del consenso. In una parola: testimonianza più che militanza».

La lettera è divisa in tre capitoli. Nel primo, *Il dono della fede*, l'Arcivescovo ripercorre il cammino compiuto dalla Chiesa ambrosiana negli ultimi decenni; il secondo capitolo è dedicato a *La vita nella fede*. Qui il Cardinale non si sottrae a sottolineare le tentazioni e i peccati che mettono a dura prova la fede. Capitolo finale, *le Tappe del cammino comune*, con le proposte di alcuni momenti da condividere: «Invito tutti a partecipare agli appuntamenti diocesani, secondo le proprie possibilità...». (Da Chiesa di Milano - P. Nardi)



Benedetto XVI

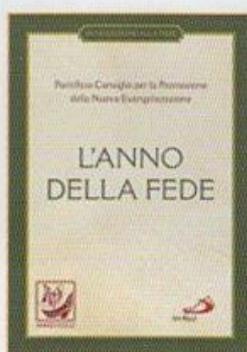
LA PORTA DELLA FEDE

Lettera Apostolica in forma di Motu Proprio di Sua Santità Benedetto XVI con la quale si indice l'Anno della Fede

“Fin dall'inizio del mio ministero come Successore di Pietro ho ricordato l'esigenza di riscoprire il cammino della fede per mettere in luce con sempre maggiore evidenza la gioia ed il rinnovato

entusiasmo dell'incontro con Cristo” (Benedetto XVI)

Ricordando la lettera di Paolo VI del 1967, nata nel post Concilio per sollecitare la Chiesa a “riprendere esatta coscienza della sua fede”, Benedetto XVI invita a rileggere i testi del Vaticano II e il Catechismo secondo una corretta ermeneutica, spingendo i fedeli a “professare la fede con la bocca e con il cuore”. Attraverso la Chiesa, primo soggetto della fede, il Santo Padre invita a porre attenzione a “coloro che sono in ricerca”



VIVERE L'ANNO DELLA FEDE

«L'uomo ha bisogno di Dio, oppure le cose vanno abbastanza bene anche senza di Lui?», questa domanda di Benedetto XVI, che riecheggia quella di Gesù: «E voi, chi dite che io sia?», potrebbe fare da introduzione all'Anno della Fede che inizierà l'11 ottobre

2012. Un'occasione propizia per riscoprire le radici e il senso del proprio credere e per lasciarsi guidare dalla Parola di Dio e dal Credo apostolico alla ricerca di una vita più ricca di senso e di speranza. In una società sempre più confusa, si sente forte l'esigenza – ben colta dal Papa – di riscoprire le motivazioni per credere. Una domanda, questa, presente anche in molte persone lontane e in ricerca, come pure in chi è più attivo nella comunità cristiana. *Vivere l'Anno della Fede* è la guida ufficiale del Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione: un “compagno di viaggio” che presenta, con un linguaggio accessibile, non solo gli aspetti della fede cristiana, ma anche diverse proposte per vivere con intensità questo importante momento ecclesiale. Completano il volume alcune proposte di celebrazioni liturgiche per caratterizzare l'apertura e la chiusura dell'Anno della Fede.

Appuntamenti

Il nuovo look della Beata Giuliana

Domenica 7 ottobre, dopo la messa delle ore 11.15, sarà disvelato il lavoro di restauro conservativo della statua della Beata Giuliana, che è sita a lato della basilica, su via Milano.

La statua, realizzata intorno al 1780 su disegno del canonico-artista Biagio Bellotti, è in arenaria, e il tempo e il multiforme inquinamento l'aveva profondamente logorata. La Famiglia Bustocca che ha la Beata per patrona ha ritenuto doveroso provvedere alla salvaguardia.

Il restauro è stato svolto dallo scultore Nicola Gagliardi secondo le direttive e sotto il controllo della Sovrintendenza ai Monumenti della Regione Lombardia. Essendo mancata ogni sovvenzione esterna, il pesante costo del restauro, di gran lunga superiore rispetto al preventivo iniziale, è stato sostenuto in esclusiva dal Consiglio della Famiglia Bustocca e da alcuni generosi soci. La cerimonia di scoprimento della statua e della targa commemorativa sarà vivificata dalle parole del regìu della Bustocca, che ricorderà motivazioni e tappe del restauro, e da alcuni pensieri del prevosto, che poi impartirà la benedizione del rinnovato manufatto artistico. La cerimonia si chiuderà con brevi canti del gruppo "Euphonia" di Busto.



L'angolo della Capitolare La mostra c'è, Bondioli arriva

"Così cominciò la Capitolare. Arte e cultura a Busto Arsizio nel primo Cinquecento": sono questi il titolo e il sottotitolo della mostra di libri, incisioni, documenti allestita nella sede della Biblioteca Capitolare per ricordare l'attivazione di essa 500 anni fa, nel 1512. Aperta da dieci giorni, apprezzata dai primi 100 visitatori, fruita dalle prime scolaresche e prenotata per altre, la mostra ha avuto il patrocinio del Comune ed è dotata di catalogo.

Sezioni della mostra: anno di attivazione e denominazione iniziale della biblioteca, fondatori e dotazione originaria, le antiche sezioni librerie della biblioteca, il libro a stampa tra Quattro e Cinquecento, curiosità in biblioteca, l'edificio e l'arredo, il primo bibliotecario dopo i fondatori, studi sugli inizi della biblioteca. Ai libri in latino sono affiancate dettagliate schede in italiano, a vantaggio del pubblico comune. Apertura della mostra, ad ingresso libero, sino al 31 ottobre: ore 15-19, sabato, domenica, martedì, mercoledì, venerdì.

Si colloca a fine ottobre l'iniziativa, promossa dalla biblioteca, di presentare alla città l'archivio di Pio Bondioli, che fu e rimane il più grande storico di Busto, proclamato cittadino benemerito nel 1957. L'archivio Bondioli, ambito da altri enti più importanti, è stato donato dagli eredi alla biblioteca capitolare, facendole obbligo di renderlo fruibile dagli studiosi. La rievocazione del personaggio Bondioli, la presentazione della donazione e dell'archivio avverrà ai Molini Marzoli nella mattinata di sabato 27 ottobre. L'iniziativa sarà compartecipata dal Comune, che la considera e propone come evento significativo.

Intanto, domenica 30 settembre, come preannunciato, si è offerto alla cittadinanza, nello scenario della restaurata chiesa di San Gregorio, il concerto con le riscoperte musiche di Alfonso Banfi, organista delle due chiese parrocchiali di Busto dal 1631 al 1641, passato poi al duomo di Como come organista e maestro di cappella. L'interpretazione dei brani da parte dei solisti e del coro italo-svizzero "Modulata carmina" ha riscosso un lungo applauso e incondizionati apprezzamenti.

CELEBRAZIONI

| | |
|-------------------|---|
| MESSE FESTIVE | Basilica: Vigilare ore 18.30 - 8.30 - 10.00 - 11.15 - 18.00 - 20.00 Santuario: ore 10.15 - 12.15 |
| MESSE FERIALE | Basilica: ore 8.00 - 9.00 - 18.30 Santuario: ore 7.00 |
| ADORAZIONE | Basilica: primo venerdì ore 17.30 Santuario: mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 18.00 |
| BATTESIMI | Basilica: prima e terza domenica ore 16.00 |
| SUFFRAGIO DEFUNTI | San Gregorio: primo lunedì del mese ore 21.00 |
| CRESIME ADULTI | Domenica 4 novembre 2012 ore 8.30 Domenica 5 maggio 2013 ore 8.30 |
| LODI | Basilica: domenica ore 8.00 |
| VESPRI | Basilica: domenica ore 17.30 |

S.S. Messe - Ottobre 2012

| | |
|---|--|
| 01 Lunedì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : Maino Alberto ore 9 : Salvetti Elrede ore 18.30 : Petrone Salvatore, Vago Enrica | 17 Mercoledì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : Bice Carlotta ore 9 : Barlocco Elio ore 18.30 : Montuori Alfonso |
| 02 Martedì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : Bellentani Gabriele ore 9 : Dr. Ercole Ferrario ore 18.30 : Cattaneo Ines | 18 Giovedì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : Mons. Alessandro e Marco Aspes ore 9 : Fassini Luigi e Maria ore 18.30 : Angelo, Maria Pia Rogora |
| 03 Mercoledì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : Ferdinando, Rachele, Emma Nironi ore 9 : Vittoria e Fam. Pellin ore 18.30 : Riganti Carla | 19 Venerdì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : Adelio Ballarati ore 9 : Giacomo e Mariuccia Castiglioni ore 18.30 : Ida Silanos |
| 04 Giovedì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : ore 9 : Armando e Paolo ore 18.30 : Francesco, Milena, Nino e Nena | 20 Sabato ore 7 : (S. Maria) ore 8 : Pannella Enza (S. Maria) ore 9 : Gina e Carlo (S. Maria) ore 18.30 : Famiglia Tosi, Rossetti, Casali |
| 05 Venerdì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : Bottigelli Maria e Giovanni ore 9 : Antonietta e Angelo Bottigelli ore 18.30 : Ferrario Enrica | 22 Lunedì ore 7 : Sciarretta Cristiano (S. Maria) ore 8 : Tosi Danilo ore 9 : Angela Colombo ore 18.30 : Guerrini Carlo e Gussoni Giuseppina |
| 06 Sabato ore 7 : (S. Maria) ore 8 : Massimo Graziani (S. Maria) ore 9 : Rangone Giuseppe (S. Maria) ore 18.30 : Corbo Giovanni e Vera | 23 Martedì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : Scaccabarozzi Isaia, Fassi Maria ore 9 : Angela e Luigi ore 18.30 : Gina ed Ercole Lualdi |
| 08 Lunedì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : ore 9 : Crespi Felicità ore 18.30 : Bottigelli Luiga e Solbiati Vittorio | 24 Mercoledì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : ore 9 : Crespi Anna ore 18.30 : Fam. Baggio e Scotton |
| 09 Martedì ore 7 : Lavazza Anna Maria (S. Maria) ore 8 : Famiglie Brazzelli ed Alberti ore 9 : Emilia Crivelli ore 18.30 : Parisi Luigi | 25 Giovedì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : ore 9 : Famiglie Manna, Colucci ore 18.30 : Castiglioni Pierino ed Anna |
| 10 Mercoledì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : Fiorita Lorenzo ore 9 : Famiglia Bianchi ore 18.30 : Anna Parisi | 26 Venerdì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : Maria e Gaspare ore 9 : Carla e Mario ore 18.30 : Rosa Tosto |
| 11 Giovedì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : Buzzacchino Gaetano e Grazia ore 9 : Augusto e Giovanna Balzan ore 18.30 : Ciaccia Nicola | 27 Sabato ore 7 : (S. Maria) ore 8 : Franco Elisa e Francesco (S. Maria) ore 9 : Brazzelli Francesca (S. Maria) ore 18.30 : Aurelio, Renzo e Mariena Pistoletti |
| 12 Venerdì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : Ferrario Gianfranco ore 9 : Siro, Vittoria, Leonina, Candido e Costanza ore 18.30 : Cesari e Guidastri | 29 Lunedì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : ore 9 : D'Andrea Fernando ed Elvezia ore 18.30 : Carlo e Vittore |
| 13 Sabato ore 7 : (S. Maria) ore 8 : Masci Domenico (S. Maria) ore 9 : Fam. Calelli - Consonni (S. Maria) ore 18.30 : Castiglioni Gustavo | 30 Martedì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : Crosta Dino, Piera e Peppino e la piccola Giulia ore 9 : Luigi ed Angelica ore 18.30 : Ferrario Giuditta |
| 15 Lunedì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : Ferruccio Pozzi Luraschi ore 9 : Tosi Irene ore 18.30 : Crespi Vittorina e Vittorino | 31 Mercoledì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : ore 9 : Giuseppina, Mario, Luigi e Pierino Farioli ore 18.30 : Maria Dabrowska |
| 16 Martedì ore 7 : Fusco Domenico (S. Maria) ore 8 : Colombo Regina ed Enrico ore 9 : Luciana, Antonio Prandoni ore 18.30 : Piergiorgio e Donatella Solbiati | |

RECAPITI TELEFONICI

| | |
|-------------------------|-------------|
| Mons. Severino Pagani | 0331/638232 |
| Don Alberto Lolli | 0331/627077 |
| Don Gabriele Milani | 0331/677121 |
| Don Antonio Borsani | 0331/630412 |
| Don Enrico Colombo | 0331/625666 |
| Don Angelo Conca | 0331/625376 |
| Don Francesco Casati | 0331/320101 |
| Parrocchia | 0331/638232 |
| Segreteria Parrocchiale | 0331/638232 |



**MONS. PREVOSTO
RICEVE SENZA APPUNTAMENTO
NEI GIORNI DI
MARTEDI' E VENERDI'
DALLE 17.30 ALLE 19.30**

Dall'Archivio Parrocchiale

Battesimi

Nel mese di Settembre sono stati battezzati nella nostra Basilica, e dunque affidati alla cura di tutti noi:
60 - Cavallari Gioele; 61 - Reboni Giulio Italo; 62 - Nebuloni Francesco Giorgio; 63 - Santaniello Riccardo; 64 - Paoliello Giorgia; 65 - Facheris Sebastian Elia; 66 - Calcaterra Samuele; 67 - Ferrari Francesco

Matrimoni

Hanno celebrato la loro alleanza matrimoniale:
37 - Sozzi Luca con Sciascia Valentina
38 - Aiello Ugo con Giordano Maria Teresa
39 - Plebani Andrea con Picone Concetta
40 - Squillace Emanuele con Silvestri Silvia
41 - Invernizzi Emanuele con Pollastri Paola
42 - Sansalone Andrea con Reggiori Alessandra
43 - Altavilla Gianluca con Trapasso Gessica
44 - Ronchi Mauro con Cerana Maria Luisa
45 - Calvi Guido con Rossi Benedetta
46 - Pozzi Massimiliano con Morgigno Alice
47 - Giovenco Simone con Dorta Anna
48 - Toia Matteo con Shaposhnikova Anna

Defunti

Sono stati chiamati alla Cena eterna dell'Agnello che toglie il peccato del mondo i nostri fratelli:
52 - Bertolotti Flavia (a.59); 53 - Milani Liliana (a.83); 54 - Speroni Andreina Pia (a.77); 55 - Bodini Maria Stella (infante); 56 - Dell'Era Giovanna (a.92); 57 - Apebe Battista (a.99); 58 - Ciceri Antonio (a.93); 59 - Pozzi Giuseppina (a.57); 60 - Rimoldi Pierina (a.93); 61 - Asta Rosario (a.85); 62 - Naggi Ivana (a.71); 63 - Palmeri Anna (a.82); 64 - Albertali Brunello (a.81); 65 - Marchesini Angelo (a.79)

Spese Parrocchiali

UtENZE AGESP - ENEL - TELECOM € 6.700,00